



C.A.I. S.A.T.
SOCIETA' ALPINISTI TRIDENTINI
SEZIONE DI ROVERETO





Corso Rosmini, 53 – 38068 Rovereto
tel. 0464/423855 - info@satrovereto.it



venerdì 04 sabato 05 domenica 06 agosto 2017

DOME DE NEIGE DES ECRINS m 4015
BARRE DES ECRINS m 4101
Parco Nazionale degli Ecrins - Delfinato



Partenza	ore 04,00	venerdì 04 agosto 2017 dal parcheggio scuole Don Milani via Balista – Rovereto	
Difficoltà	Alpinistica PD / AD		
Dislivelli totali	 1° giorno: m 1300 2° giorno: m 840/926		2° giorno: m 1473/1559 3° giorno: m 668
Tempi percorrenza	 1° giorno: ore 4,30 2° giorno: totali ore 9,00/10,00		3° giorno: ore 2,00
Quota	€ 330,00 - solo soci SAT		
Attrezzatura	abbigliamento e attrezzatura alta montagna, imbrago, piccozza, ramponi, casco, cordino da ghiacciaio, moschettoni ghiera, viti da ghiaccio		
Referente	Rosanna Chiesa 338 65 22 212		
Iscrizioni	Le iscrizioni si aprono il giorno venerdì 21 luglio 2017 in sede dalle ore 18,00 e si ritengono valide se accompagnate dal versamento della quota		



C.A.I. S.A.T.
SOCIETA' ALPINISTI TRIDENTINI
SEZIONE DI ROVERETO

Corso Rosmini, 53 – 38068 Rovereto
tel. 0464/423855 - info@satrovereto.it



BREVE DESCRIZIONE

Al di là del confine, in territorio Francese, inserito in un'ampia area denominata Delfinato, si trova il Parco Nazionale degli Ecrins.

Il Dome di Neige des Ecrins è il secondo quattromila del Delfinato la cui vetta si raggiunge con una via di salita tecnicamente considerata poco difficile, ma il ripido e tormentato ambiente glaciale che la caratterizza, unitamente alla variabilità delle condizioni e ai pericoli oggettivi, ne fanno una meta da riservare a cordate con un adeguata esperienza di alta montagna.

1° giorno

Attraverso la Val Susa/Monginevro si passa il confine e si raggiunge la cittadina di Alefroide (m 1503). La strada prosegue fino al Refuge Cèzanne in località Prè de Madame Carle (m 1874). Lasciato il pullman, ci si incammina sentiero che porta al Refuge Du Glacier (m 2542). Si prosegue su terreno morenico costeggiando il Glacier Blanc in direzione NO, giungendo ai piedi dello sperone roccioso sul quale sorge il Refuge des Ecrins m 3175 che si raggiunge con un ultimo sforzo.

2° giorno

Dal rifugio si scende alla Glacier Blanc, ripercorrendo l'itinerario di accesso al rifugio per un centinaio di metri. Si risale il ghiacciaio tenendosi sempre sul margine destro della lingua glaciale e puntando all'imponente versante nord di Barre e Dome Des Ecrins. Raggiunta la testata del ghiacciaio, si risale la rampa a destra, più dolce ma più esposto ai grandi seracchi sovrastanti. Spostandosi sempre verso sinistra si perviene a quota 3791 sulla cresta est della Barre; si effettua un lungo traverso verso destra sotto la terminale fino a giungere sotto la verticale della Brèche Lory (m.3974); si risale il ripido ma breve pendio che porta al colletto e da qui si può scegliere se andare a destra su cresta nevosa fino al Dome de Neige des Ecrins (m.4015) oppure risalire la ripida ed affilata cresta rocciosa fino al Pic Lory (m.4086, passi di 2° grado) e da qui in vetta alla Barre des Ecrins (m.4101).

Discesa al Refuge Du Glacier (m 2542) per lo stesso itinerario

3° giorno

Dal Refuge Du Glacier, in circa 2 ore, si ritorna al parcheggio del Refuge Cèzanne in località Prè de Madame Carle dove riprendiamo il pullman per il rientro. Durante il viaggio sosta a Briançon per la visita della seconda città più alta d'Europa (m 1345).

I REFERENTI SI RISERVANO LA FACOLTA' DI APPORTARE VARIAZIONI AL PROGRAMMA, QUALORA LE CONDIZIONI METEOROLOGICHE E/O DELLA MONTAGNA LO RICHIEDESSERO

prossimi appuntamenti

giovedì 10 agosto 2017: traversata Malta Zannes – Rifugio Genova - Longiaru

domenica 20 agosto 2017: traversata da Pegorar (Andalo) al lago di Tovel